



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Statale Taletè

00195 ROMA - Via Camozzi, 2/4 - Tel. 06121124305 - 06121124306 Distretto 25
RMPS48000T - email: rmeps48000t@istruzione.it – rmeps48000t@pec.istruzione.it www.liceotaletè.edu.it

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

ATTI PROTOCOLLO

ALL'ALBO ONLINE

AD AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - SEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI

Oggetto: Decisione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co.2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di materiale di pulizie e varie importo oggetto del contratto di fornitura: 1868,70 € , IVA esclusa mediante la seguente modalità: Trattativa Diretta MePa n. 6326021 – CIG BBAFF0D280;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

Visto Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche

senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Tenuto Conto, in particolare, del Parere ANAC espresso a seguito di richiesta FIAVET n. 0124573 del 22/09/2025, in base al quale le istituzioni scolastiche sono annoverate tra le amministrazioni sub – centrali e, dunque, possono affidare appalti di servizi e forniture con le modalità previste dall'art. 62, comma 6, lett. c) fino alle soglie previste dell'art. 14, comma 1, lett. c);

Considerata altresì la Nota MIM prot. n. 0008524 del 07/11/2025;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale E.F. 2026;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Dato Atto che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Visto l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

Ritenuto che il Dr. Marco Di Maro, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n.36/2023;

Tenuto Conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma,

Dato Atto dell'esigenza di procedere all'approvvigionamento dei beni/servizi di cui al presente provvedimento per garantire il regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica;

Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente avviare una trattativa diretta tramite MEPA, alla luce delle sotto indicate motivazioni: valore dell'appalto stimato di importo presunto € 1868,70 (IVA esclusa) inferiore a € 140.000 (limite previsto dalla vigente normativa per poter ricorrere all'affidamento diretto, come da nota Anac del 7/10/2025 in cui l'Autorità afferma che

“Essendo inquadrati come amministrazioni sub centrali, gli istituti scolastici possono affidare appalti di servizi e forniture con le modalità previste dall’art. 62, comma 6, lett. c) fino alle soglie previste dell’art. 14, comma 1, lett. c)”;

Visto l’art. 49, del D. Lgs. 36/2023, in punto di principio di rotazione risulta rispettato in quanto l’operatore economico ARCOBALENO GROUP SRL 08274561003 Via degli Olmetti n.36 - 00060 - Formello (RM) non è risultato affidatario del precedente appalto avente ad oggetto una commessa pubblica rientrante nello stesso settore merceologico;

Tenuto Conto che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all’operatore economico, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

Visto l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto Conto che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

Tenuto conto altresì che, in base all’art. 53, co. 4 del D.Lgs. 36/2023, l’operatore economico è tenuto a depositare idonea garanzia definitiva a presidio delle obbligazioni contrattuali eventualmente da assumersi con la stipula del contratto di appalto di servizi;

Constatata la non necessità di richiedere il deposito della garanzia definitiva di cui all’art. 53, co.4 del D.Lgs. 36/2023 per la seguente motivazione: solidità dell’operatore economico nel settore merceologico di riferimento rilevandosi, dunque, serietà e affidabilità nell’eventuale esecuzione del contratto;

Viste le disposizioni di cui all’art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all’art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all’art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Considerato che l’importo stimato di cui al presente provvedimento, pari a € 1868,70 (IVA esclusa), trova copertura nel Programma annuale per l’anno 2026 all’Aggregato Cap. A1/8;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare in via diretta ex art. 50, co.1 let. B) del D.Lgs. 36/2023 mediante lo strumento della **Trattativa Diretta MePa n. 6326021** della fornitura di materiale di pulizie e varie per un importo contrattuale di € 1868,70 – IVA esclusa;
- di nominare il Dr. Marco Di Maro quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di dare atto che il CIG acquisito mediante la piattaforma MEPA acquisti in rete è il seguente: BBAFF0D280;
- di pubblicare la presente Determina sull’albo on line dell’Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Marco Di Maro